



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

COPIA DI LAVORO

Ai Signori Direttori Regionali ed Interregionali dei
Vigili del Fuoco
LORO SEDI

Ai Signori Comandanti Provinciali dei Vigili del
Fuoco
LORO SEDI

E, p.c. Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento
LORO SEDI

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo
SEDE

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I - Gabinetto
SEDE

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio del Capo del Corpo
Nazionale dei Vigili del Fuoco
SEDE

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di
diretta collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo VV.F.
LORO SEDI

OGGETTO: Reclutamento del personale Volontario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco -
Piano programmatico 2015-2017.

Il piano programmatico relativo al triennio 2012-2014, di cui al decreto del 10.08.2012
fissava, come noto, il "*limite massimo triennale*", intendendosi con tale espressione il numero
massimo di nuovi vigili volontari che nel triennio, potevano essere ammessi e superare lo specifico
corso di formazione iniziale.

Nelle circolari esplicative n. 9906 del 12/04/2013, veniva altresì chiarito che tale limite
fissava il numero massimo di nuovi vigili volontari effettivamente operativi nel triennio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

In analogia a quanto sopra, anche il nuovo piano programmatico, relativo al triennio 2015-2017, ha lo scopo di determinare il numero di potenziali vigili volontari che potranno essere resi effettivamente operativi, così come indicati nella tabella allegata al decreto.

Ciò si rende necessario in quanto l'articolo 8 del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, e l'articolo 3, comma 3-octies, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014, hanno incrementato la dotazione organica del ruolo dei Vigili del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per complessive 2.030 unità attraverso l'impiego di parte delle risorse economiche precedentemente destinate ai richiami dei vigili volontari, con conseguente riduzione delle risorse economiche annuali per l'impiego del personale volontario.

Inoltre, la legge 208/2015, ha riportato a carico dell'Amministrazione il costo per gli accertamenti clinico - strumentali e di laboratorio della prima visita medica cui sono sottoposti gli aspiranti vigili volontari (Rif. comma 122¹).

Alla luce e per le finalità sopra esposte il piano programmatico relativo al triennio 2015-2017 ha quale obiettivo quello di razionalizzare il sistema sulla base delle esigenze di servizio, prevedendo in primo luogo la formazione del personale già iscritto negli elenchi o che abbia presentato domanda d'iscrizione entro il 31.12.2014 e secondariamente aprendo per i posti non coperti, a nuove procedure di iscrizione.

Le esigenze, per ogni singola sede dirigenziale del CNVVF, pertanto, dovranno essere soddisfatte valorizzando i seguenti criteri:

- i. indirizzare le iscrizioni solo verso le sedi che hanno effettive esigenze, privilegiando la formazione iniziale del personale già iscritto e che non ha ancora superato il corso di formazione iniziale di 120 ore o che ha presentato domanda entro il 2014;
- ii. dare la priorità al funzionamento dei distaccamenti volontari, già anticipata con circolare n.

¹ Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), Pubblicata nella Gazz. Uff. 10 dicembre 2015, n. 102, S.O.
Comma 122 - In vigore dal 1 gennaio 2016.122. Gli oneri previsti dall'articolo 122, comma 122, della legge 208/2015, e relativi agli accertamenti clinico-strumentali e di laboratorio indicati dall'Amministrazione per il reclutamento del personale volontario per le esigenze dei distaccamenti volontari del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco di cui all'articolo 122, comma 122, del



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

- 14828 del 14 maggio 2012, fissando, comunque, per ciascuno un limite massimo di nuove iscrizioni;
- iii. accogliere nuove domande d'iscrizione solo per posti che risulteranno non coperti dal personale già in lista di attesa, ovvero da coloro che hanno presentato domanda d'iscrizione entro il 31.12.2014;
 - iv. rendere pubblico il numero dei posti disponibili per i reclutamenti, con l'indicazione dei tempi previsti per l'accoglimento delle richieste, nonché dei calendari per i corsi di formazione programmati.

Si rammenta che potranno essere accettate presso i Comandi nuove istanze d'iscrizione negli elenchi dei vigili volontari, solo se il numero massimo di nuovi volontari, riportato nel piano programmatico 2015-2017, sia superiore alla somma del numero degli aspiranti volontari iscritti negli elenchi, ma in attesa dello specifico corso di formazione iniziale e del numero di richieste di iscrizione registrate alla data del 31/12/2014.

La suddetta regola, di carattere generale, potrà essere derogata nella sola ipotesi, già prevista dalla circolare n. 14828 del 14 maggio 2012, per rispondere alle esigenze operative dei distaccamenti volontari presenti sul territorio provinciale rappresentate dal Comandante Provinciale, rispettando, comunque, il limite massimo di nuovi vigili volontari previsto dal piano programmatico per il triennio. Potranno essere accolte nuove domande di aspiranti volontari residenti nel comune o nei comuni limitrofi al distaccamento volontario con esigenze operative, qualora non siano presenti aspiranti volontari compresi nelle unità di cui ai precedenti punti i) e iii).

Restano comunque valide le disposizioni generali contenute nella Circolare n.9906 del 12.04.2013.

Le considerazioni sopra esposte impongono, pertanto di limitare sensibilmente l'accoglimento di nuove domande per l'iscrizione negli elenchi provinciali dei Vigili Volontari.

Queste, infatti, dovranno essere opportunamente vagliate in funzione del numero di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

volontari già iscritti e che non hanno ancora frequentato il corso di formazione iniziale, per non impegnare impropriamente risorse economiche della P.A., considerato tra l'altro che dall'analisi dei dati pervenuti dal territorio, riguardanti il reclutamento, la formazione e l'impiego del personale volontario, si è constatata la difficoltà in molte sedi di completare la formazione iniziale dei volontari già iscritti al 31.12.2014.

A titolo esemplificativo, per la corretta applicazione del piano triennale, si riportano alcuni casi che potrebbero verificarsi:

Caso A: Comando Provinciale con:

- limite massimo triennale pari a 100;
- numero di volontari già iscritti alla data del 31.12.2014 e in attesa di frequentare il corso di formazione iniziale pari a 10;
- numero di domande pervenute entro il 31.12.2014 e non ancora istruite uguale a 60.

Per il caso A potranno essere accolte ulteriori 30 domande nel triennio e la nuova forza operativa del personale volontario sarà costituita, una volta portata a termine la formazione iniziale per 30 unità, da queste e dalle unità già impiegate almeno una volta nel quinquennio.

Caso B: Comando Provinciale con:

- limite massimo triennale pari a 100;
- numero di volontari già iscritti alla data del 31.12.2014 e in attesa di frequentare il corso di formazione iniziale pari a 110;
- numero di domande pervenute entro il 31.12.2014 e non ancora istruite uguale a 20.

Per il caso B non potranno essere accolte ulteriori domande nel triennio, in quanto la nuova forza operativa del personale volontario sarà costituita, una volta portata a termine la formazione iniziale per 100 unità delle 110 già iscritte, da queste e dalle unità già impiegate almeno una volta nel quinquennio. Il Comando Provinciale potrà derogare da quanto sopra per rispondere alle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

esigenze operative dei distaccamenti volontari presenti sul territorio provinciale, nel rispetto del limite massimo del piano programmatico 2015 - 2017, qualora non siano presenti volontari di cui ai punti b) e c), residenti nel comune o nei comuni limitrofi al distaccamento volontario con esigenze operative.

Caso C: Comando Provinciale con:

- a) limite massimo triennale pari a 0;
- b) numero di volontari già iscritti alla data del 31.12.2014 e in attesa di frequentare il corso di formazione iniziale pari a 10;
- c) numero di domande pervenute entro il 31.12.2014 e non ancora istruite uguale a 95.

Per il caso C non potranno essere accolte ulteriori domande nel triennio, in quanto la forza operativa del personale volontario sarà costituita dalle unità già impiegate almeno una volta nel quinquennio. Qualora il Comando cancelli per dimissioni, pensionamenti, radiazione unità già iscritte nel proprio elenco, ne potrà formare un eguale numero, con le unità di cui al punto b).

IL DIRETTORE CENTRALE

(Bruno)

Il Dirigente

DS VF (Manzella)

Tel. 0646536787



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139, recante il riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e, in particolare, l'art.5, concernente il reclutamento del personale volontario;

VISTO l'art.4, comma 13, della legge 12 novembre 2011, n.183, che, ai fini del reclutamento del personale volontario, dispone che il Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco stabilisce, con cadenza triennale e sulla base delle esigenze operative, il contingente massimo dei nuovi reclutamenti a domanda;

VISTA la circolare n.5746 del 21/2/2012, recante le prime disposizioni in attuazione della legge n.183/2011, con la quale, ai fini di una corretta pianificazione territoriale dei nuovi reclutamenti del personale volontario, è stata avviata una ricognizione riguardante sia la consistenza numerica del personale già iscritto ed effettivamente operativo, sia di quello in attesa del corso di formazione iniziale, nonché le domande in corso di istruttoria alla data del 31/12/2011;

CONSIDERATE le riduzioni di bilancio apportate per la retribuzione del personale volontario del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco apportate con Decreti Legge n.101/2013, convertito con Legge n.125/2013, e n. 90/2014, convertito con Legge n.114/2014 a favore dell'incremento della dotazione organica per la qualifica iniziale di vigile del fuoco, rispettivamente, di 1000 e 1030 unità.

CONSIDERATO quanto risultante dalla predetta ricognizione relativamente alle esigenze operative di nuovi reclutamenti da parte dei Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco;

CONSIDERATO, che deve essere data precedenza all'iscrizione a coloro che hanno presentato domanda entro il 31/12/2014 e non sono ancora stati iscritti negli elenchi;

RITENUTO che l'operatività dei distaccamenti volontari costituisce specifica e prioritaria esigenza ai fini del piano triennale di cui all'art. 4, comma 13, da garantirsi attraverso processi di reclutamento e formazione del personale volontario idonei ad assicurare, previa verifica di una



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

piena ed incondizionata disponibilità alla specifica prestazione del servizio, l'invarianza degli standard delle prestazioni delle strutture volontarie:

RITENUTO, altresì, che, al fine di incrementare il numero del personale effettivamente operativo a disposizione delle strutture, le ulteriori esigenze dei Comandi Provinciali dovranno essere soddisfatte valorizzando in primo luogo la formazione del personale volontario già iscritto negli elenchi o che abbia presentato domanda entro il 31/12/2014, e secondariamente attivando - per i posti non coperti - nuove procedure d'iscrizione:

VISTO il decreto legislativo 8 marzo 2006, n.139,

VISTO il DPR 6 febbraio 2004, n.76;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 4, comma 13, della legge 12 novembre 2011, n.183, nel triennio 2015-2017 il contingente massimo dei nuovi reclutamenti a domanda del personale volontario è stabilito, per ciascuna sede, nella misura risultante dall'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Per garantire il funzionamento dei distaccamenti volontari deve essere data priorità, a concorrenza della quota stabilita in ciascuna provincia così come risulta dall'allegato A, ai corsi di formazione iniziale del personale volontario, già iscritto o che abbia presentato domanda entro il 31/12/2014 e venga regolarmente iscritto nei quadri volontari, il quale dichiari espressa e incondizionata disponibilità a prestare servizio in uno dei distaccamenti volontari della provincia medesima almeno per tutto il triennio 2015-2017 e che risulti residente nell'ambito del territorio di competenza del distaccamento volontario prescelto. In mancanza di volontari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

residenti, il Comandante Provinciale VVF valuterà la disponibilità del personale volontario sulla base della effettiva possibilità di impiego nei servizi istituzionali del distaccamento prescelto.

Articolo 3

La quota restante dei nuovi reclutamenti stabiliti nell'allegato A, viene coperta, dando precedenza ai corsi di formazione iniziale del personale già iscritto o che abbia presentato domanda entro il 31/12/2014 e venga regolarmente iscritto nei quadri volontari.

Articolo 4

I posti che risultano non coperti con le procedure di cui agli artt. 2 e 3, vengono conferiti mediante il reclutamento di personale volontario che abbia presentato domanda dopo il 31/12/2014, dando precedenza al personale destinato ai distaccamenti volontari secondo quanto previsto all'art.2.

Articolo 5

I corsi di formazione iniziale possono essere effettuati anche impiegando specifiche professionalità volontarie a supporto del personale formatore permanente compresi gli ex istruttori permanenti cessati dal servizio e iscritti nei quadri volontari, fermo restando l'esame finale davanti alla Commissione costituita dal Comandante Provinciale VVF.

Articolo 6

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni di cui al DPR 6 febbraio 2004, n.76. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Controllo.

Il Dirigente
DS-VL (Manzella)
Tel.06-46236283

Il Prefetto
Bruno

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO

(Giomi)

Unione Sindacale

VVF

ALLEGATO A

| REGIONI | Province | Limite massimo triennale 2015 - 2017 |
|-----------------------|----------------------------------|--------------------------------------|
| ABRUZZO | CHIETI | 20 |
| | L'AQUILA | 0 |
| | PESCARA E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | TERAMO | 100 |
| BASILICATA | MATERA | 0 |
| | POTENZA E DIREZIONE REGIONALE | 10 |
| | CATANZARO E DIREZIONE REGIONALE | 100 |
| CALABRIA | COSENZA | 174 |
| | CROTONE | 92 |
| | REGGIO CALABRIA | 80 |
| | VIBO VALENZIA | 20 |
| CAMPANIA | AVELLINO | 0 |
| | BENEVENTO | 43 |
| | CASERTA | 0 |
| | NAPOLI E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | SALERNO | 0 |
| | BOLOGNA E DIREZIONE REGIONALE | 100 |
| EMILIA ROMAGNA | FERRARA | 27 |
| | FORLI' CESENA | 57 |
| | MODENA | 5 |
| | PARMA | 47 |
| | PIACENZA | 83 |
| | RAVENNA | 81 |
| | REGGIO EMILIA | 91 |
| | RIMINI | 20 |
| | GORIZIA | 59 |
| | PORDENONE | 50 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | TRIESTE E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | UDINE | 100 |
| | FROSINONE | 0 |
| | LATINA | 0 |
| LAZIO | RIETI | 124 |
| | ROMA E DIREZIONE REGIONALE | 332 |
| | VITERBO | 0 |
| | GENOVA E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| LIGURIA | IMPERIA | 16 |
| | LA SPEZIA | 28 |
| | SAVONA | 46 |
| | BERGAMO | 147 |
| | BRESCIA | 31 |
| LOMBARDIA | COMO | 130 |
| | CREMONA | 76 |
| | LECCO | 51 |
| | LODI | 47 |
| | MANTOVA | 127 |
| | MILANO E DIREZIONE REGIONALE | 228 |
| | PAVIA | 32 |
| | SONDRIO | 96 |
| | VARESE | 75 |
| | ANCONA E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| MARCHE | ASCOLI PICENO | 16 |
| | MACERATA | 18 |
| | PESARO URBINO | 39 |
| MOLISE | CAMPOBASSO E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | ISERNIA | 67 |
| PIEMONTE | ALESSANDRIA | 53 |
| | ASTI | 66 |
| | BIELLA | 16 |
| | CUNEO | 176 |
| | NOVARA | 128 |
| | TORINO E DIREZIONE REGIONALE | 336 |
| | VERBANIA | 55 |

| REGIONI | Province | Limite massimo triennale 2015 - 2017 |
|----------|--------------------------------|--------------------------------------|
| PUGLIA | VERCELLI | 98 |
| | BARI E DIREZIONE REGIONALE | 182 |
| | BRINDISI | 0 |
| | FOGGIA | 0 |
| | LECCE | 0 |
| SARDEGNA | TARANTO | 116 |
| | CAGLIARI E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | NUORO | 0 |
| | ORISTANO | 109 |
| | SASSARI | 31 |
| SICILIA | AGRIGENTO | 0 |
| | CATANIA | 0 |
| | CALTANISSETTA | 116 |
| | ENNA | 35 |
| | MESSINA | 0 |
| | PALERMO E DIREZIONE REGIONALE | 0 |
| | RAGUSA | 0 |
| | SIRACUSA | 0 |
| | TRAPANI | 0 |
| | AREZZO | 19 |
| TOSCANA | FIRENZE E DIREZIONE REGIONALE | 54 |
| | GROSSETO | 17 |
| | LIVORNO | 12 |
| | LUCCA | 30 |
| | MASSA CARRARA | 0 |
| | PISA | 71 |
| | PISTOIA | 3 |
| | PRATO | 8 |
| | SIENA | 0 |
| UMBRIA | PERUGIA E DIREZIONE REGIONALE | 60 |
| | TERNI | 35 |
| | BELLUNO | 63 |
| VENETO | PADOVA E DIREZIONE REGIONALE | 66 |
| | ROVIGO | 91 |
| | TREVISO | 64 |
| | VENEZIA | 188 |
| | VERONA | 120 |
| TOTALE | VICENZA | 46 |
| | | 5534 |